

Verbale n. **83**

Seduta pomeridiana del 20 novembre 2024

Presidenza del Presidente **Bordin**

Verbalizza Leopoldo PITALI, segue Barbara LOGAR, segue Enrico Guglielmo FOCARDI.

Presidenza del Presidente Bordin.

La seduta inizia alle ore 15.09

Il PRESIDENTE dichiara aperta la 83ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie dei processi verbali delle sedute n. ri 80 e 81 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta, i verbali stessi saranno considerati approvati.

Comunica che hanno chiesto congedo, per la seduta pomeridiana, i consiglieri Budai, Carli e Mazzolini.
(I congedi sono concessi)

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **1 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sul disegno di legge

"Sviluppo, promozione e primo supporto finanziario del settore nautico regionale" **(28)**

(Relatori di maggioranza: **SPAGNOLO, MAURMAIR, DI BERT, LOBIANCO**)

(Relatori di minoranza: **POZZO, PELLEGRINO**)

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei Relatori, dei singoli Gruppi e delle forze politiche, per il provvedimento in esame.

I Relatori di maggioranza SPAGNOLO, MAURMAIR, DI BERT e LOBIANCO ed i Relatori di minoranza POZZO e PELLEGRINO illustrano le proprie rispettive relazioni scritte.

In sede di discussione generale, intervengono, nell'ordine, i consiglieri FASIOLO (la quale, tra l'altro, segnala l'importante sostegno dato con questo DDL al comparto della nautica da diporto della Regione, nonché, il fabbisogno reale di professionisti dell'economia del mare), COSOLINI (il quale, tra l'altro, dichiara di sostenere il comparto manifatturiero), HONSELL (il quale, tra l'altro, apprezza lo sforzo, ma ritiene che i contributi da elargire siano troppi), CAPOZZI (la quale, tra l'altro, ritiene positivo che si intervenga con una norma di settore e sottolinea l'attenzione da porre sull'ambiente), BULLIAN (il quale, tra l'altro, coglie gli elementi positivi del dispositivo) e PISANI (il quale interviene nella lingua slovena e, tra l'altro, pone attenzione sull'ecologia e sul turismo).

Il PRESIDENTE, constatato che non vi sono ulteriori iscritti a parlare, dichiara chiusa la discussione generale sul disegno di legge e dà quindi la parola all'assessore BINI per un suo puntuale intervento di replica.

In sede di replica prendono la parola soltanto i Relatori di minoranza POZZO e PELLEGRINO (i quali, tra l'altro, si dichiarano entrambi soddisfatti dell'apertura dell'Assessore sugli emendamenti presentati).

Il PRESIDENTE, concluse le repliche, annuncia che i lavori proseguono con l'esame dell'articolato.

All'articolo 1 sono stati presentati ii seguenti emendamenti:

HONSELL

Emendamento modificativo (1.1)

1. Al comma 1 dell'articolo 1 le parole <<per portare nel medio periodo allo sviluppo di un modello circolare>> sono sostituite dalle seguenti: <<favorendo lo sviluppo di un modello economico circolare nel medio periodo,>>.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'emendamento effettuato permette una lettura maggiormente fluida del comma.

BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (1.2)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. Le finalità di cui al comma 1 sono perseguite in conformità e a integrazione di eventuali azioni nazionali ed europee poste in essere con analoghe finalità, al fine di evitare sovrapposizioni degli ambiti di intervento regionale con misure già esistenti. A tal fine si provvede anche per il tramite delle analisi condotte dal Tavolo permanente del settore nautico e dell'economia del mare di cui all'articolo 3.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 1.1.

Il consigliere BULLIAN illustra l'emendamento 1.2.

Nel successivo dibattito interviene il solo assessore BINI, motivando ulteriormente la propria posizione di apertura nei confronti degli emendamenti dell'opposizione.

In sede di replica prendono la parola i Relatori di minoranza POZZO (favorevole ad entrambi gli emendamenti) PELLEGRINO (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula), i Relatori di maggioranza LOBIANCO, DI BERT, MAURMAIR e SPAGNOLO, nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (tutti favorevoli all'emendamento 1.1 e contrari all'emendamento 1.2).

L'emendamento 1.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 1.2, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 1, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 2 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

MAURMAIR, GIACOMELLI

Subemendamento modificativo (2.0.1)

L'emendamento 2.1 è sostituito dal seguente:

<<Art. 2

(Ambiti di intervento)

1. Al comma 1 dell'articolo 2 sono apportate le seguenti modifiche:

a) Alla lettera b), dopo le parole <<delle lagune e delle acque interne nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione,>> è aggiunta la seguente <<formazione>>;

b) Alla lettera d), dopo le parole <<unità da diporto commerciali con finalità turistica,>> è aggiunta la seguente <<e formativa>>.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

MAURMAIR, GIACOMELLI

Emendamento modificativo (2.1)

1. Al comma 1 dell'articolo 2 sono apportate le seguenti modifiche:

a) Alla lettera b), dopo le parole <<delle lagune e delle acque interne nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione,>> è aggiunta la seguente <<formazione>>;

b) Alla lettera d), dopo le parole <<unità da diporto commerciali con finalità turistica,>> è aggiunta la seguente <<formazione>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

DI BERT,

Emendamento modificativo (2.2)

Al comma 1 dell'articolo 2 sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera d) le parole: <<motori elettrici>> sono sostituite dalle seguenti: <<motori marini a basso impatto ambientale>>, la parola <<commerciali>> è soppressa e dopo le parole: <<finalità turistica>> sono inserite le seguenti: <<a favore delle imprese>>;

b) alla lettera j) dopo la parola <<privati>> sono aggiunte le seguenti: <<dei dry marina e dei cantieri nautici>>.

Note: L'emendamento di cui alla lettera a) è necessario al fine di armonizzare il testo con gli emendamenti già approvati in Il Commissione in data 12/11/2024 relativi alla modifica dell'articolo 9 (estensione dell'ambito di applicazione del bonus a tutte le tipologie di motori marini a basso impatto ambientale) ed inoltre la l'eliminazione della parola commerciali e la specificazione che l'acquisto di unità da diporto con finalità turistica è destinato alle imprese consentono di accogliere le osservazioni formulate in sede di Il Commissione in data 12/11/2024.

L'emendamento di cui alla lettera b) accoglie le osservazioni pervenute in sede di audizioni e amplia il master plan anche alla ricognizione dei marina dry e dei cantieri nautici.

L'emendamento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (2.3)

All'articolo 2 sono apportate le seguenti modifiche:

1. Alla lettera d) del comma 1, le parole <<elettrici>> sono sostituite dalle seguenti <<a basso impatto ambientale quali motori ibridi, elettrici, a idrogeno o a metanolo>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

POZZO, PISANI

Subemendamento modificativo all'emendamento 2.4 (2.0.4)

All'emendamento 2.4, le parole: <<da individuarsi sia presso i soggetti individuati all'articolo 49 novies del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171 "Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'articolo 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172", sia, previo specifici accordi da riportare negli atti di concessione, negli spazi destinati al diporto nautico presso le Associazioni sportive dilettantistiche concessionarie di spazi demaniali>>, sono soppresse.

PISANI, POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (2.4)

Alla lettera j), comma 1 dell'articolo 2, dopo le parole: <<relativa regolamentazione>>, sono aggiunte le seguenti: <<, nonché l'individuazione di ormeggi di transito da individuarsi sia presso i soggetti individuati all'articolo 49 novies del Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171 <<Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'articolo 6 della legge 8 luglio 2003, n.

172>>, sia, previo specifici accordi da riportare negli atti di concessione, negli spazi destinati al diporto nautico presso le Associazioni sportive dilettantistiche concessionarie di spazi demaniali>>.

Nota: La norma si propone di ampliare la disponibilità di posti barca di transito estendendo tale tipologia di ormeggi anche agli spazi acqua concessi alle ASD che, ad esempio nel Golfo di Trieste e nei pressi del centro città, sono tantissimi. La norma non va a detrimento degli spazi destinati alla pratica sportiva, ma semplicemente, previo accordo rientrante nell'atto di concessione, prevedrebbe un certo numero di posti barca da destinare a ormeggio di transito ampliando decisamente la quantità e la qualità dell'offerta turistica senza andar a ledere la pratica sportiva.

Il Relatore di maggioranza MAURMAIR illustra l'emendamento 2.1. e il relativo subemendamento 2.0.1

Il Relatore di maggioranza DI BERT illustra l'emendamento 2.2.

La consigliera CAPOZZI illustra l'emendamento 2.3.

Il consigliere PISANI illustra l'emendamento 2.4. e il relativo subemendamento 2.0.4.

Conclusa la presentazione degli emendamenti, nel corso del suo intervento l'assessore BINI chiede il ritiro dell'emendamento 2.3, in quanto assorbito dall'emendamento 2.2.

La consigliera CAPOZZI ritira l'emendamento 2.3 e chiede, con il consenso del proponente, di aggiungere la propria firma all'emendamento 2.2.

In sede di replica prendono la parola i Relatori di minoranza POZZO (favorevole a tutti gli emendamenti) PELLEGRINO (la quale si rimette all'Aula), i Relatori di maggioranza LOBIANCO, DI BERT, MAURMAIR e SPAGNOLO nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (favorevoli a tutti gli emendamenti).

Il subemendamento 2.0.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 2.1 è decaduto.

L'emendamento 2.2, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 2.3 è stato precedentemente ritirato.

Il subemendamento 2.0.4, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 2.4, posto in votazione nel testo subemendato, viene approvato.

L'articolo 2, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 3 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

CAPOZZI

Emendamento modificativo (3.1)

All'articolo 3 sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al comma 2, dopo la parola <<PromoturismoFVG>> sono aggiunte le seguenti <<Arpa FVG, le aziende sanitarie regionali, l'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale - OGS, previa intesa con il Ministero competente>>.

*Note: L'articolo 60 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 28 (Disposizioni in materia di risorse agricole, forestali e ittiche e di attività venatoria) istituisce la Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura preposta a dare pareri su schemi di leggi e regolamenti regionali, piani di gestione, programmi, provvedimenti, progetti e interventi concernenti la pesca e l'acquacoltura nell'ambito dei compartimenti marittimi di Trieste e di Monfalcone. Considerata la natura del DDL 28 si ritiene utile integrare i partecipanti al Tavolo permanente del settore nautico e dell'economia del mare con alcuni soggetti presenti nella Commissione Consultiva Pesca, in quanto si ritiene che l'economia del mare riguardi non solo il settore nautico, ma anche quelli della pesca e dell'acquacoltura ed è necessaria la presenza di enti terzi che possano stabilire se le proposte del Tavolo siano portati allo sviluppo di un modello economico circolare in coerenza con gli obiettivi di salvaguardia della biodiversità e dell'ambiente marittimo, costiero e delle acque interne, come ricordato nell'articolo 1 del DDL.
Il presente emendamento non comporta oneri finanziari*

POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (3.2)

Al comma 2 dell'articolo 3, dopo la parola: <<PromoTurismoFVG>>, sono aggiunte le seguenti: <<l'Ente gestore del cluster regionale delle tecnologie marittime di cui al comma 2quater dell'art. 15, Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali">>.

Nota: Si ritiene utile includere nel Tavolo esplicitamente anche il Maritime Technology Cluster FVG.

BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO, LIGUORI, PUTTO

Emendamento modificativo (3.3)

1. Al comma 2 dell'articolo 3 le parole <<e i soggetti pubblici>> sono sostituite dalle seguenti << gli Enti Locali sui cui territori insistono attività del settore nautico e dell'economia del mare e gli altri soggetti pubblici>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (3.4)

All'articolo 3 sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al comma 5, dopo le parole <<del settore nautico>> sono aggiunte le seguenti << della biodiversità, dell'ambiente marittimo, costiero, delle acque interne>>.

Nota: Nella stessa ottica dell'emendamento precedente si modifica l'attività di osservatorio del Tavolo permanente, prevedendo che vi sia il monitoraggio non solo del "settore nautico e del sistema turistico" ma anche degli aspetti ambientali richiamati all'articolo 1, che dovrebbero trarre sicuri benefici dallo sviluppo di un modello economico circolare in coerenza con gli obiettivi di salvaguardia della biodiversità e dell'ambiente marittimo, costiero e delle acque interne.

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (3.5)

All'articolo 3 sono apportate le seguenti modifiche:

1. Alla lettera e) del comma 5 le parole <<il mantenimento>> sono sostituite dalle seguenti <<la manutenzione e il ripristino>>.

Nota: Il Disegno di legge al comma 5 lettera e) prevede che il Tavolo permanente abbia il compito di "analizzare gli interventi per il mantenimento dei fondali marittimi e lagunari". In generale gli interventi che riguardano i fondali prevedono anche il ripristino degli stessi con il dragaggio dei sedimenti che ne impediscono la navigazione e non solo il loro mantenimento. Mantenere un fondale su cui non si può navigare è un controsenso con l'intento di potenziare i porti turistici, nei quali si può intervenire anche con tecnologie avanzate di dragaggio o di cosiddetto "ecodragaggio", che permettono l'estrazione dei sedimenti senza dispersione, rigenerazione e pulizia, massimizzando quindi il loro riuso, invece di ricorrere alle discariche. Nel

*pieno rispetto dei dettami dell'economia circolare.
Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.*

La consigliera CAPOZZI illustra gli emendamenti 3.1, 3.4 e 3.5.

Il Relatore di minoranza POZZO illustra l'emendamento 3.2.

Il consigliere BULLIAN illustra l'emendamento 3.3.

Nel successivo dibattito interviene il solo assessore BINI.

In sede di replica prendono la parola i Relatori di minoranza POZZO (astenuto sull'emendamento 3.1 e favorevole a tutti gli altri) PELLEGRINO (favorevole a tutti gli emendamenti), i Relatori di maggioranza LOBIANCO, DI BERT, MAURMAIR e SPAGNOLO nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (tutti contrari agli emendamenti 3.1, 3.3 e 3.4 e favorevoli ai restanti).

L'emendamento 3.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 3.2, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 3.3 e 3.4, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 3.5, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 3, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 4 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL

Emendamento modificativo (4.1)

1. Al comma 1 dell'articolo 4 sono apportate le seguenti modifiche:

A) le parole <<gli istituti universitari e gli enti di ricerca pubblici>> sono sostituite dalle seguenti: <<le Università regionali, le principali associazioni di categoria e gli enti di ricerca pubblici e privati>>;

B) dopo la lettera e) è aggiunta la seguente:

<<e bis) la previsione di specifiche azioni di analisi di mercato e relative strategie per lo sviluppo del turismo nautico integrato con il turismo rurale, lento e a chilometro zero, promuovendo le attività legate ai settori dell'agricoltura e della pesca sostenibile, dell'artigianato locale e dell'enogastronomia.>>.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari. Questo emendamento modifica i soggetti con il quale la Regione può stipulare la convenzione per l'analisi e lo studio del settore e nella seconda parte si inserisce anche un riferimento alla promozione della piena sinergia tra il turismo nautico e il turismo rurale, lento e a chilometro zero.

DI BERT

Emendamento modificativo (4.2)

Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. La Convenzione di cui al comma 1 può altresì avere ad oggetto lo studio e l'analisi di progetti di innovazione tecnologica o scientifica nell'ambito del settore nautico.>>.

Nota a commento: Con l'emendamento proposto si prevede che lo studio sviluppato dagli istituti universitari e dagli enti di

ricerca convenzionati possa estendersi anche alla valutazione di progetti di innovazione tecnologica o scientifica che possono avere un impatto sul settore nautico e sulla filiera, anche manifatturiera, ad esso collegati. In tal modo si accolgono le osservazioni formulate in sede di II Commissione in data 12/11/2024.

L'emendamento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 4.1.

Il Relatore di maggioranza DI BERT illustra l'emendamento 4.2.

Nel successivo dibattito interviene l'assessore BINI, il quale accoglie solamente l'emendamento Di Bert pur sottolineando il contributo del consigliere Honsel.

In sede di replica prendono la parola i Relatori di minoranza POZZO (favorevole a entrambi gli emendamenti), PELLEGRINO (favorevole a entrambi gli emendamenti), i Relatori di maggioranza LOBIANCO, DI BERT, MAURMAIR e SPAGNOLO nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (tutti contrari all'emendamento 4.1 e favorevoli all'emendamento 4.2).

L'emendamento 4.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 4.2, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 4, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 5 è stato presentato il seguente emendamento:

DI BERT

Emendamento modificativo (5.1)

Al comma 1 dell'articolo 5 dopo la parola <<ormeggi>> sono aggiunte le seguenti: <<dei dry marina e dei cantieri nautici>>.

Nota a commento: L'emendamento accoglie le osservazioni pervenute in sede di audizioni e amplia il master plan anche alla ricognizione dei marina dry e dei cantieri nautici.

L'emendamento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale.

Il Relatore di maggioranza DI BERT illustra l'emendamento 5.1.

Non essendoci iscritti al dibattito, in sede di replica prendono la parola i Relatori di minoranza POZZO (favorevole) PELLEGRINO (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula), i Relatori di maggioranza LOBIANCO, DI BERT, MAURMAIR e SPAGNOLO nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (tutti favorevoli).

L'emendamento 5.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 5, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 6 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL

Emendamento modificativo (6.1)

1. Al comma 1 dell'articolo 6 la lettera c) è così sostituita:

<<c) favorire l'inclusione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro, mediante la promozione del sistema regionale della formazione professionale, attraverso eventi ed iniziative dedicate, con particolare attenzione alle categorie maggiormente svantaggiate quali i disoccupati di lunga durata, i giovani NEET (Not in Education, Employment, or Training) e le persone con disabilità;>>.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari. La riscrittura della lettera f) mira maggiormente a favorire l'inclusione sociale e a creare nuove opportunità di lavoro nel settore nautico, garantendo una maggiore attenzione al coinvolgimento delle categorie più svantaggiate.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (6.2)

All'articolo 6 sono apportate le seguenti modifiche:

1. Dopo la lettera c) del comma 1, è aggiunta la seguente:

<<c bis) promuovere l'educazione nautica e marinaresca finalizzate alla prevenzione degli incidenti in mare e laguna;>>.

Nota: come richiesto da dal Coordinatore regionale di Confarca (l'associazione di categoria di autoscuole, studi di consulenza, scuole nautiche e centri di revisione), si ritiene corretto promuovere anche l'educazione nautica e marinaresca, ricordando che le scuole nautiche intese come Ente educativo e formativo primario nell'avvio all'attività ludica e commerciale del diporto nautico, sono già riconosciute dagli articoli 52 e 53 (Scuole Nautiche) della legge regionale 23/2007 che ne disciplina l'autorizzazione all'esercizio, le attività, e i minimi di lezioni teoriche e di esercitazioni pratiche individuate dalla Regione per i corsi di preparazione dei candidati al conseguimento delle patenti nautiche.

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

MAURMAIR, GIACOMELLI

Subemendamento modificativo (6.0.3)

1. L'emendamento 6.3 è interamente sostituito dal seguente:

<<Art. 6

(Rete regionale sull'economia del mare)

1. All'articolo 6 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, lettera a) dopo le parole <<nel mondo del lavoro>> sono inserite le seguenti <<con attenzione all'industria navale, al settore subacqueo e agli antichi mestieri>>.

b) al comma 1, dopo la lettera f) è aggiunta la seguente:

f bis) Promuovere percorsi post diploma sia ITS che corsi universitari e lo sviluppo di attività di ricerca in aree chiave dell'economia del mare, dell'industria navale e al settore subacqueo.

c) al comma 2, dopo le parole <<l'Amministrazione regionale si avvale>> sono aggiunte le seguenti <<delle scuole nautiche>>.>>.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

MAURMAIR, GIACOMELLI

Emendamento modificativo (6.3)

1. Al comma 2 dell'articolo 6, dopo le parole <<l'Amministrazione regionale si avvale>> sono aggiunte le seguenti <<delle scuole nautiche>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (6.4)

All'articolo 6 sono apportate le seguenti modifiche:

1. Dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:

<<2 bis. Al fine di promuovere l'innovazione e di favorire il trasferimento delle conoscenze al sistema produttivo regionale del settore nautico, l'amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale, sentito il parere del Comitato tecnico consultivo per le politiche economiche di cui all' articolo 15 della legge regionale 15 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico), per le seguenti iniziative:

a) progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;

b) progetti di innovazione, inclusi quelli rivolti ai processi e all'organizzazione.

2 ter. Con regolamento o bando regionale sono definiti, nel rispetto della normativa europea vigente, le misure di aiuto, i criteri e le modalità di intervento per l'attuazione delle iniziative previste al comma 2 bis.

2 quater. L'importo dei contributi di cui al comma 2 bis può essere anticipato ai beneficiari, nella misura massima dell'80 per cento, previa presentazione di apposita garanzia fidejussoria. La percentuale di anticipazione erogabile è fissata con il regolamento o il bando regionale di cui al comma 2 ter.

2 quinquies. Per le finalità di cui al comma 2 bis, è autorizzata la spesa complessiva di 1.000.000 euro suddivisa in ragione di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 3 (Ricerca e Innovazione) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. (NI S/___).

2 sexies. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 2 ter si provvede mediante prelievo di pari importo dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026 (S/68422).>>.

FASIOLO, POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (6.5)

Dopo il comma 2 dell'articolo 6, è aggiunto il seguente comma:

<<2 bis. A supporto della Rete di cui al comma 2 e ai fini di cui al comma 1 nonché per valorizzare una formazione che risponda ai fabbisogni delle imprese, per offrire opportunità di formazione e studio altamente qualificate e specialistiche, è attivato un Coordinamento del sistema regionale di istruzione e formazione professionale, di istruzione terziaria, ivi compresa l'istruzione tecnologica superiore nell'ambito dell'economia del mare in un'ottica transdisciplinare. La funzione di coordinamento è assegnata al soggetto di cui al comma 2quater dell'art. 15, Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 <<RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali>>.

Nota: Si ritiene oltremodo utile attivare un Coordinamento del sistema regionale di istruzione e formazione professionale e destinare questa funzione al Maritime Technology Cluster FVG.

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 6.1.

La consigliera CAPOZZI illustra gli emendamenti 6.2 e 6.4.

Il Relatore di maggioranza MAURMAIR illustra l'emendamento 6.3 e il relativo subemendamento 6.0.3.

La consigliera FASIOLO illustra l'emendamento 6.5.

Nel successivo dibattito interviene il solo assessore BINI, motivando la posizione della Giunta sugli emendamenti presentati.

In sede di replica prendono la parola i Relatori di minoranza POZZO (astenuito sull'emendamento 6.4 e favorevole a tutti gli altri) PELLEGRINO (favorevole a tutti gli emendamenti dell'opposizione, astenuta su tutti gli altri), i Relatori di maggioranza LOBIANCO, DI BERT, MAURMAIR e SPAGNOLO nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (tutti favorevoli all'emendamento 6.3 ed al relativo subemendamento 6.0.3 e contrari ai restanti emendamenti).

I consiglieri HONSELL e FASIOLO ritirano rispettivamente gli emendamenti 6.1 e 6.5.

Il PRESIDENTE specifica che dopo i pareri non sarebbe più possibile ritirare gli emendamenti, ma constatato il consenso unanime dell'Aula, accetta tali ritiri.

L'emendamento 6.1 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 6.2, posto in votazione, non viene approvato.

Il subemendamento 6.0.3, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 6.3 decade.

L'emendamento 6.4, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 6.5 è stato precedentemente ritirato.

L'articolo 6, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 7 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

PISANI

Emendamento soppressivo (7.1)

L'articolo 7 è soppresso

Nota: Si propone la soppressione dell'articolo in quanto si ritiene la regolamentazione della Guardia costiera ausiliaria inconferente con il disegno di legge in discussione.

HONSELL

Emendamento modificativo (7.2)

1. Al comma 6 dell'articolo 7 la lettera f) è così interamente sostituita:

<<f) corsi di formazione, qualificazione, specializzazione e aggiornamento, anche con particolare attenzione ai temi legati alla gestione delle emergenze marittime legate ai futuri eventi atmosferici estremi.>>.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari. Il presente emendamento prevede una riscrittura parziale della lettera f) includendo anche l'aggiornamento nella formazione e pone altresì un focus sulla garanzia di un'adeguata formazione del personale della Guardia costiera ausiliaria sui temi legati alle emergenze metereologiche marittime collegate al tema del cambiamento climatico, ormai insistenti anche nella nostra area geografica: un tema di grande interesse generale e di stretta attualità.

BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO, LIGUORI, PUTTO

Emendamento modificativo (7.3)

1. Dopo il comma 8 dell'articolo 7 è inserito il seguente:

<<8 bis. Lo schema di convenzione, contenente i presupposti e le modalità di stipula della stessa, viene approvato con Deliberazione di Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare.>>.

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

Il consigliere PISANI illustra l'emendamento 7.1.

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 7.2.

Il consigliere BULLIAN illustra l'emendamento 7.3.

Poiché nessuno interviene in sede di dibattito, prendono la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza POZZO (favorevole all'emendamento 7.1, astenuto sui restanti) PELLEGRINO (favorevole agli emendamenti), i Relatori di maggioranza LOBIANCO, DI BERT, MAURMAIR e SPAGNOLO nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (tutti contrari a tutti gli emendamenti).

Gli emendamenti 7.1, 7.2 e 7.3, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'articolo 7, posto in votazione nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

Al Capo III è stato presentato il seguente emendamento:

DI BERT

Emendamento modificativo (Capo III.1)

Nella rubrica del Capo III dopo la parola <<occupazione>> sono aggiunte le seguenti: << Guardia costiera ausiliaria>>.

Nota a commento: L'emendamento rende coerente la rubrica con il contenuto del Capo III. In tal modo si accolgono le osservazioni formulate in sede di II Commissione in data 12/11/2024.

L'emendamento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale.

Il Relatore di maggioranza DI BERT illustra l'emendamento Capo III.1.

In sede di replica prendono la parola i Relatori di minoranza POZZO (favorevole), PELLEGRINO (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula), i Relatori di maggioranza LOBIANCO, DI BERT, MAURMAIR e SPAGNOLO nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (tutti favorevoli).

L'emendamento Capo III.1, posto in votazione, viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 7 bis:

POZZO, MORETTI

Emendamento aggiuntivo (7 bis.1)

Dopo l'articolo 7 è aggiunto il seguente articolo:

<<7 bis

(Progetto di formazione lavoro sperimentale)

1. Nell'ambito di quanto disposto dal comma 4, articolo 14 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27

“Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente”, la Regione, con il coinvolgimento dell’Ente gestore del cluster regionale delle tecnologie marittime di cui al comma 2 quater dell’art. 15, Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 “RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali” e degli enti formatori di cui all’articolo 22 della LR n. 27/2017, attiva progetti sperimentali di formazione professionale che coinvolgono i partecipanti nella generazione di prodotti finiti presso le imprese che decidono di aderire alla sperimentazione.

2. Le imprese che aderiscono ai progetti sperimentali di cui al comma 1 si impegnano formalmente ad immettere sul mercato i prodotti finiti realizzati nell’ambito dei progetti con uno sconto non inferiore al trenta per cento rispetto al normale prezzo di vendita.

3. Con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i contenuti, la durata, le condizioni di ammissione, le modalità di verifica e gli eventuali crediti formativi dei progetti sperimentali di cui al comma 1.>>.

Nota: Con l’obiettivo di rendere la formazione lavoro fattiva e sempre più orientata al “lavoro reale” e quindi di far sperimentare alle persone le tecniche di produzione in azienda, si propone una sperimentazione che prevede per i partecipanti la generazione di un prodotto finito che possa avere altresì un ritorno economico per l’impresa. Si tratta di un’iniziativa innovativa che meriterebbe di essere sperimentata a maggior ragione in questa fase di avvio della legge regionale.

Il Relatore di minoranza POZZO illustra l’emendamento 7 bis.1, istitutivo dell’articolo 7 bis.

In sede di replica prendono la parola i Relatori di minoranza POZZO (favorevole) PELLEGRINO (favorevole), i Relatori di maggioranza LOBIANCO, DI BERT, MAURMAIR e SPAGNOLO nonché, per la Giunta, l’assessore BINI (tutti contrari).

L’emendamento 7 bis.1, istitutivo dell’articolo 7 bis, posto in votazione, non viene approvato.

Sono stati presentati i seguenti emendamenti, istitutivi dell’articolo 8 ante.1:

POZZO, COSOLINI

Subemendamento all’emendamento 8 ante.1 (8 ante.0.1)

All’emendamento n. 8 ante.1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente: <<gli incentivi di cui al comma 1 sono concessi nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato sotto forma, anche in combinazione tra loro, di finanziamenti agevolati e di contributi a fondo perduto, rispettivamente nel limite massimi del 25 per cento della spesa ammissibile.>>;

b) i commi 3, 4 e 7 sono soppressi.

c) al comma 6 le parole: <<a sportello>> sono sostituite dalle seguenti: <<a graduatoria>> e le parole: <<comma 4>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 2>>.

COSOLINI

Emendamento aggiuntivo (8 ante.1)

Prima del Capo IV è aggiunto il seguente:

<<Capo IV ante

Interventi a sostegno della manifattura del comparto nautico

Art. 8 ante

(Incentivi per lo sviluppo competitivo delle imprese appartenenti alla filiera della cantieristica e della nautica da diporto)

1. L’Amministrazione regionale, nel quadro delle misure dirette a promuovere lo sviluppo sostenibile e

competitivo della nautica regionale, è autorizzata alla concessione di incentivi alle piccole e medie imprese manifatturiere, ivi comprese quelle della corrispondente subfornitura, appartenenti alla filiera della cantieristica e della nautica da diporto per la realizzazione di progetti organici finalizzati a:

a) promuovere la progettazione e la costruzione di unità da diporto innovative sotto il profilo del design sostenibile nonché dell'utilizzo di sistemi avanzati di monitoraggio e di sicurezza, che realizzino soluzioni avanzate per la riduzione dell'impatto ambientale ed il miglioramento dell'efficienza energetica;

b) implementare la digitalizzazione dei processi di progettazione e produzione e delle attività di servitizzazione;

c) favorire nel settore della riparazione e manutenzione di unità da diporto l'automazione e l'ottimizzazione dei processi nonché gli interventi di adeguamento e/o riconversione infrastrutturale al fine di migliorare l'offerta dei servizi di manutenzione e rimessaggio;

d) sostenere la costituzione, l'avvio e lo sviluppo di reti di imprese per le finalità di cui alle precedenti lettere a) e c);

e) promuovere la costituzione, l'avvio e lo sviluppo di start up innovative nel settore della cantieristica e della nautica da diporto.

2. Gli incentivi di cui al comma 1 per le finalità di cui alle lettere a), c), d) ed e) sono concessi nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato di cui al Regolamento (UE) GBER n. 651/2014 sotto forma, anche in combinazione tra loro, di finanziamenti agevolati e di contributi a fondo perduto. La somma del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto non può essere superiore al 75 per cento degli investimenti complessivamente ammissibili secondo la seguente articolazione:

a) una quota massima pari al 25 per cento delle spese ammissibili nella forma del contributo a fondo perduto;

b) una quota massima pari al 50 per cento delle spese ammissibili nella forma del finanziamento agevolato.

3. Gli incentivi di cui al comma 1 lettera b) sono concessi nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato di cui al Regolamento (UE) GBER n. 651/2014 sotto forma di contributi a fondo perduto.

4. Resta ferma la possibilità per l'impresa proponente di richiedere le agevolazioni relative al programma di investimento a titolo del regime "de minimis" nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 2023/2831.

5. Con regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione degli incentivi di cui al comma 2 provvedendo altresì alla definizione delle spese ammissibili, alla individuazione secondo la classificazione ATECO 2007 delle attività agevolabili nonché alla determinazione delle caratteristiche del finanziamento agevolato.

6. Gli incentivi di cui al presente articolo sono concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dal comma 4, art. 36, LR 7/2000.

7. La gestione delle attività amministrative e dei procedimenti afferenti il presente articolo è affidata alla Direzione centrale competente in materia di attività produttive e turismo.>>.

Il consigliere COSOLINI illustra l'emendamento 8 ante.1, istitutivo dell'articolo 8 ante, e il relativo subemendamento 8 ante.0.1.

In sede di replica tutti i RELATORI si dichiarano favorevoli all'emendamento ed al relativo subemendamento.

Il subemendamento 8 ante.0.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 8 ante.1, istitutivo dell'articolo 8 ante, posto in votazione nel testo subemendato, viene approvato.

All'articolo 8 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO, LIGUORI, PUTTO

Emendamento modificativo (8.1)

1. La rubrica dell'articolo 8 è così modificata

<<Art. 8

(Contributi per il refitting e la demolizione di unità da diporto)>>.

2. Ai commi 1 e 4 dell'articolo 8 la parola <<bonus>> viene sostituita con la seguente <<contributo>>.

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

HONSELL

Emendamento modificativo (8.2)

1. Al comma 2 dell'articolo a dopo le parole <<della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).>> è aggiunto il seguente periodo: <<Nell'assegnazione dei contributi per il refitting e la demolizione delle unità da diporto, è data priorità ai progetti che abbiano previsto il riuso e il riciclo dei materiali, al fine di favorire un'economia circolare.>>.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'emendamento introduce un approccio di sostenibilità, privilegiando i progetti che rispettano l'economia circolare, promuovendo la gestione sostenibile dei materiali utilizzati e riducendo l'impatto ambientale senza impatto sui costi.

POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (8.3)

Al comma 4 dell'articolo 8, le parole: <<3.000>>, sono sostituite dalle seguenti: <<5.000>>.

Nota: Alzare la soglia sembra più in linea con l'intento della norma.

POZZO

Subemendamento modificativo all'emendamento 8.4 (8.0.4)

All'emendamento n. 5.4 le parole: <<30%>>, sono sostituite dalle seguenti: <<75 per cento>>.

POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (8.4)

Al comma 6 dell'articolo 8, dopo le parole: <<sono concessi nel limite>> sono aggiunte le seguenti: <<del 30%>>.

PISANI

Emendamento modificativo (8.5)

Al comma 8 dopo la parola <<vita.>> sono aggiunte le seguenti: <<Per i Comuni il bonus ricopre il costo totale della demolizione in deroga ai limiti di cui al comma 5.>>

POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (8.6)

Al comma 9 dell'articolo 8, dopo le parole: <<realizzazione degli interventi>>, sono aggiunte le seguenti: <<anche parziali>>.

Nota: In tal modo si consente di dilazionare negli anni gli interventi.

Il consigliere BULLIAN illustra l'emendamento 8.1.

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 8.2.

Il Relatore di minoranza POZZO illustra gli emendamenti 8.3 (di cui si dichiara disponibile al ritiro), 8.0.4, 8.4 e 8.6

Il consigliere PISANI nell'illustrare il proprio emendamento 8.5 propone il seguente subemendamento orale: *sostituire le parole <<costo totale della demolizione>> con le parole <<costo totale per il recupero e per la demolizione>>.*

Il consigliere HONSELL, su richiesta dell'assessore BINI, ritira l'emendamento 8.2.

In sede di replica prendono la parola i Relatori di minoranza POZZO (favorevole a tutti), PELLEGRINO (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula), i Relatori di maggioranza LOBIANCO, DI BERT, MAURMAIR e SPAGNOLO nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (contrari agli emendamenti 8.1 e 8.6, favorevoli a tutti gli altri).

Il consigliere POZZO ritira l'emendamento 8.3.

L'emendamento 8.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 8.2 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 8.3 è stato precedentemente ritirato.

Il subemendamento 8.0.4, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 8.4, posto in votazione nel testo subemendato, viene approvato.

L'emendamento 8.5, posto in votazione nel testo emendato oralmente, viene approvato.

L'emendamento 8.6, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 8, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 8 bis:

POZZO, MORETTI

Emendamento aggiuntivo (8 bis.1)

Dopo l'articolo 8 è aggiunto il seguente:

*<<Art. 8 bis
(Attività di demolizione)*

1. Al fine di sviluppare l'attività di demolizione delle unità da diporto di cui all'articolo 3, comma 1, del

decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171 (Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'articolo 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172), ad esclusione delle lettere h) e h bis) e delle unità a remi, la Regione concede, un contributo sperimentale della durata di due anni ai cantieri navali e alle imprese del settore che dedicano negli anni 2025 e 2026 all'attività di demolizione un'area specifica nonché dei processi volti al recupero e al riciclo dei materiali per almeno il 50 per cento dei natanti demoliti.

2. Con apposita deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le caratteristiche e i requisiti minimi dell'area dedicata alla demolizione, quelli relativi ai processi e alle tecnologie utilizzate nonché le modalità di verifica dell'opera di demolizione ai fini del contributo.

3. Il contributo di cui al comma 1 è di importo pari a 30.000 euro ed è erogato a consuntivo dell'attività svolta nell'anno solare per la demolizione di un minimo di venti natanti ed è aumentato di 1.000 euro a natante.

4. Il contributo di cui al comma 1 è aumentato del 20 per cento qualora si utilizzi una tecnologia o un processo elaborato nell'ambito di un progetto di ricerca di un istituto universitario o un ente di ricerca pubblico o sia frutto di una collaborazione sorta tra il cantiere e un istituto universitario o un ente di ricerca pubblico.>>.

Il Relatore di minoranza POZZO, dopo aver illustrato l'emendamento 8 bis.1, istitutivo dell'articolo 8 bis, su invito dell'assessore BINI, lo ritira.

All'articolo 9 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL.

Emendamento soppressivo (9.1)

"L'articolo 9 è soppresso."

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

PISANI, POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (9.2)

"Al comma 1 dell'articolo 9, dopo le parole: <<a metanolo>>, sono aggiunte le seguenti: <<o un nuovo motore marino endotermico a basse emissioni,>>."

Nota: Le tecnologie diverse dall'endotermico non sono sempre o non sono ancora in grado di sostituire i motori endotermici, cionondimeno è giusto supportare la ricerca di soluzioni meno inquinanti; a fianco di motori elettrici ibridi a metanolo e a idrogeno, si propone di inserire quei motori endotermici che, proprio in forza dell'evoluzione di una tecnologia consolidata, ma che ha saputo innovarsi, risultano essere a bassissime emissioni garantendo al contempo una resa e una durata decisamente competitive.

BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO, LIGUORI, PUTTO

Emendamento modificativo (9.3)

"1. La rubrica dell'articolo 9 è così modificata:

<<Art. 9

(Contributi per motori marini a basso impatto ambientale)>>.

2. Ai commi 2 e 8 dell'articolo 9 la parola <<bonus>> viene sostituita con la seguente <<contributo>>.

3. Al comma 6 dell'articolo 9 la parola <<incentivo>> viene sostituita con la seguente <<contributo>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

DI BERT

Emendamento modificativo (9.4)

"All'articolo 9 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2, le parole: <<elettrico e del relativo pacco batterie>> sono sostituite dalle seguenti: <<a basso impatto ambientale e del relativo sistema di accumulo>>;

b) al comma 6, le parole: <<motore elettrico>>, sono sostituite dalle seguenti: <<motore a basso impatto ambientale>>.

Note: L'emendamento consente di armonizzare il testo con gli emendamenti già approvati in II Commissione in data 12/11/2024 relativi alla modifica dell'articolo 9 (estensione dell'ambito di applicazione del bonus a tutte le tipologie di motori marini a basso impatto ambientale)."

L'emendamento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale

CAPOZZI

Emendamento modificativo (9.5)

"All'articolo 9 sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al comma 2 dopo le parole <<pacco batterie>> sono aggiunte le seguenti <<, o ibrido, o a idrogeno, o a metanolo>>.

2. Al comma 6 dopo le parole <<motore elettrico>> sono aggiunte le seguenti <<o ibrido, o a idrogeno, o a metanolo>>."

Note: Le modifiche si rendono necessarie dopo gli emendamenti approvati in commissione che hanno allargato la possibilità di incentivare l'acquisto, a fronte di rottamazione, non solo di motori elettrici ma anche altri a basso impatto ambientale quali motori ibridi, a idrogeno o a metanolo.

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

PISANI, POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (9.6)

"Al comma 2 dell'articolo 9, le parole: <<elettrico e del relativo pacco batterie>>, sono sostituite dalle seguenti: <<di una delle tecnologie di cui al comma 1>>.

E, dopo le parole: <<rottamazione di un motore endotermico>>, sono aggiunte le seguenti: <<con più di quindici anni di vita>>."

Nota: Norma di coordinamento con il comma 1. In aggiunta si considera <<vecchio>> un motore endotermico con più di quindici anni di vita.

PISANI, POZZO MORETTI

Emendamento modificativo (9.7)

Al comma 6 dell'articolo 9, le parole: <<elettrico>>, sono sostituite dalle seguenti: <<di una delle tecnologie di cui al comma 1,>>.

E, dopo le parole: <<rottamazione del motore endotermico>>, sono aggiunte le seguenti: <<con più di quindici anni di vita>>.

POZZO

Subemendamento all'emendamento 9.8 (9.0.8)

"All'emendamento 9.8 la parola: <<1.000>>, è sostituita dalla seguente: <<2.000>>."

POZZO, MORETTI, PISANI

Emendamento modificativo (9.8)

"Al comma 2 dell'articolo 9, le parole: <<3.000>>, sono sostituite dalle seguenti: <<1.000>>."

Nota: Si propone di abbassare la soglia di costo per incentivare l'acquisto di piccoli motori elettrici per l'uso sui natanti minori operanti nei laghi ed all'interno delle baie marine, dove il rischio di inquinamento è maggiore.

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 9.1.

Il consigliere PISANI illustra gli emendamenti 9.2, 9.6 e 9.7.

Il consigliere BULLIAN illustra l'emendamento 9.3.

Il Relatore di minoranza POZZO illustra l'emendamento 9.8 con il relativo subemendamento 9.0.8.

Il Relatore di maggioranza DI BERT illustra l'emendamento 9.4.

La consigliera CAPOZZI illustra l'emendamento 9.5.

L'assessore BINI propone ai rispettivi proponenti il ritiro degli emendamenti 9.2 e 9.5, trattandosi di proposte emendative superate dall'emendamento 9.4.

A questo punto, la consigliera CAPOZZI e il consigliere HONSELL, accogliendo l'invito dell'Assessore, ritirano rispettivamente gli emendamenti 9.2 e 9.5 e, nel contempo, sottoscrivono l'emendamento 9.4 con il consenso del proponente.

Intervengono, quindi, in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza PELLEGRINO (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula) e POZZO (contrario all'emendamento 9.1 e favorevole agli emendamenti 9.3, 9.4, 9.6, 9.7 e 9.8 come subemendato dall'emendamento 9.0.8), i Relatori di maggioranza LOBIANCO (contrario agli emendamenti 9.1, 9.3, 9.6 e 9.7, favorevole agli emendamenti 9.4 e 9.8 come subemendato dall'emendamento 9.0.8), MAURMAIR, DI BERT e SPAGNOLO, nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (i quali, tutti, si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Lobianco).

L'emendamento 9.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 9.2 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 9.3, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 9.4, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 9.5 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 9.6 e 9.7, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Il subemendamento 9.0.8, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 9.8, posto in votazione nel testo subemendato, viene approvato.

L'articolo 9, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 10, al quale sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL

Emendamento soppressivo (10.1)

"1. L'articolo 10 è soppresso."

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

DI BERT

Emendamento modificativo (10.2)

"All'articolo 10 sono apportate le seguenti modifiche:

a) nella rubrica la parola <<commerciali>> è soppressa;

b) comma 1 dopo le parole: <<ambiente marino>>, sono aggiunte le seguenti: <<lagunare e delle acque interne>> e la parola <<commerciali>> è soppressa.

Nota: L'emendamento consente di accogliere le osservazioni formulate in sede di II Commissione in data 12/11/2024 eliminando la parola commerciali e precisando che gli ambiti di intervento previsti dall'articolo riguardano anche le unità da diporto utilizzate ai fini turistici nelle lagune e nelle acque interne (fiumi e laghi)."

L'emendamento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale

BALLOCH, MAURMAIR, GIACOMELLI

Subemendamento modificativo (10.0.3)

"1. Al comma 1 dell'emendamento 10.3 la lettera b) è sostituita dalla seguente:

b) Al comma 1, le parole <<con finalità turistiche, attività di trasporto di persone, di noleggio o di locazione>> sono sostituite dalle seguenti <<con finalità turistiche o formative, attività di trasporto di persone, di noleggio, di locazione, di scuola nautica o diving>>."

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

MAURMAIR, GIACOMELLI

Emendamento modificativo (10.3)

"1. All'articolo 10 sono apportate le seguenti modifiche:

a) nella rubrica, dopo le parole <<con finalità turistica>> sono aggiunte le seguenti <<e formativa>>;

b) al comma 1, dopo le parole <<attività di trasporto di persone,>> sono aggiunte le seguenti <<scuola nautica,>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

POZZO

Emendamento modificativo (10.4)

"Alla rubrica dell'articolo 10, la parola: <<commerciali>> è soppressa.

Al comma 1 dell'articolo 10, la parola: <<commerciali>> è soppressa."

PISANI, POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (10.5)

Al comma 1 dell'articolo 10, dopo le parole: <<a basso impatto ambientale quali>>, sono aggiunte le seguenti: <<nuovi motori marini endotermici a basse emissioni,>>."

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 10.1.

Il Relatore di maggioranza DI BERT illustra l'emendamento 10.2.

Il consigliere BALLOCH illustra gli emendamenti 10.0.3 e 10.3.

Il Relatore di minoranza POZZO illustra e, nel contempo, ritira l'emendamento 10.4 assorbito da un precedente emendamento.

Il consigliere PISANI, su invito dell'assessore BINI, dopo averlo illustrato, ritira l'emendamento 10.5.

Intervengono, quindi, in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza PELLEGRINO (che si rimette alle valutazioni dell'Aula) e POZZO (contrario all'emendamento 10.1 e favorevole agli emendamenti 10.2 e 10.3 come subemendato dal 10.0.3), i Relatori di maggioranza LOBIANCO (contrario all'emendamento 10.1 e favorevole agli emendamenti 10.2 e 10.3 come subemendato dal 10.0.3), MAURMAIR, DI BERT e SPAGNOLO, nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (i quali, tutti, si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Lobianco).

L'emendamento 10.1, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 10.2, 10.0.3 e 10.3, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 10.4 e 10.5 sono stati in precedenza ritirati.

L'articolo 10, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 11 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (11.1)

"Al comma 1 dell'articolo 11, la parola: <<100.000>> è sostituita dalla parola: <<200.000>>."

CAPOZZI

Emendamento modificativo (11.2)

"All'articolo 11 sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al comma 1, dopo le parole <<ammodernamento degli immobili>> sono inserite le seguenti <<, di depurazione delle acque reflue, di allacciamento alla rete fognaria pubblica, di impianti per il riciclo e/o recupero delle acque reflue o piovane>>."

Nota: come richiesto da alcuni portatori di interesse riteniamo corretto porre l'attenzione sul tema del trattamento delle acque, considerando anche il loro recupero e riutilizzo. Contributi simili sono già erogati dall'amministrazione regionale, ma la natura del DDL 28 prevede che ci siano canali contributivi dedicati alle attività del settore nautico.

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

HONSELL

Emendamento modificativo (11.3)

"1. Dopo il comma 1 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente:

<<1 bis. Il contributo previsto dal comma 1 è incrementato del 20% per gli interventi che, una volta completati, risultano in un miglioramento della certificazione energetica della struttura interessata rispetto a quella attuale.>>."

Nota: Questo emendamento premia ed incentiva le iniziative che migliorano significativamente l'efficienza energetica delle strutture, in linea con gli obiettivi di sostenibilità del settore.

Il Relatore di minoranza POZZO illustra l'emendamento 11.1.

La consigliera CAPOZZI illustra l'emendamento 11.2.

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 11.3.

In sede di dibattito, l'assessore BINI, motivandone le ragioni, propone ai rispettivi proponenti il ritiro degli emendamenti 11.1 e 11.2.

Il Relatore di minoranza POZZO e la consigliera CAPOZZI, accogliendo l'invito dell'Assessore, ritirano rispettivamente gli emendamenti 11.1 e 11.2.

Tutti i RELATORI sono favorevoli all'emendamento 11.3, e così anche, per la Giunta, l'assessore BINI.

Gli emendamenti 11.1 e 11.2 sono stati precedentemente ritirati.

L'emendamento 11.3, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 11, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 11 bis:

PISANI, POZZO, MORETTI

Emendamento aggiuntivo (11 bis.1)

"Dopo l'articolo 11 è aggiunto il seguente:

<<Art. 11 bis

(Sostegno alla diffusione di distributori di rifornimento)

1. Al fine di migliorare l'offerta di servizi accessori al turismo nautico e in particolare di aumentare la capillarità dei distributori di rifornimento per i natanti, la Regione promuove l'insediamento di nuovi distributori di rifornimento lungo le sue coste attraverso:

a) accordi con i soggetti individuati all'articolo 49 novies del Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171 "Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'articolo 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172";

b) un contributo economico una tantum per l'insediamento pari a 100.000 euro a fondo perduto al gestore di un nuovo distributore di rifornimento da elargire in dieci rate annuali.

2. Con regolamento, da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti almeno: il fabbisogno di distributori di rifornimento, la loro ubicazione le modalità di erogazione del contributo nonché la durata minima dell'insediamento per accedere al contributo"

Nota: è cosa nota che i distributori di carburante sono pochi lungo le coste del FVG e ciò si rivela un disagio di non poco conto costringendo i diportisti ad avventurosi approvvigionamenti con taniche o a fare il pieno in Slovenia, ad esempio. La norma proposta mira ad aumentare il numero di distributori a vantaggio sia dei diportisti locali che di quelli turistici con un incentivo a favore dei gestori.

Il consigliere PISANI illustra l'emendamento 11 bis.1.

In sede di dibattito, l'assessore BINI, motivandone le ragioni, propone il ritiro dell'emendamento 11 bis.1.

Il consigliere PISANI ritira quindi l'emendamento 11 bis.1.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che l'emendamento 15.3 decade a seguito del ritiro del collegato emendamento 11 bis.1 dello stesso primo firmatario.

All'articolo 12 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

POZZO

Emendamento modificativo (12.1)

"Al comma 1 dell'articolo 12, le parole: <<entro il 31 gennaio>>, sono sostituite dalle seguenti: <<entro il 30 novembre dell'anno precedente>>."

Nota: Si tratta di un adeguamento utile per poter allineare la norma con il calendario e quindi la partecipazione a importanti eventi.

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (12.2)

"1 Alla lettera c) del comma 1 dopo le parole <<per lo sviluppo del turismo nautico>> sono inserite le seguenti:<<sostenibile per l'ambiente e per le comunità locali>> e dopo le parole <<cultura marittima lacuale e fluviale;>> sono inserite le seguenti:<<nel segno della responsabilità ambientale;>>."

2 Alla lettera d) del comma 1 dopo le parole <<del turismo nautico>> è inserita la seguente: <<ecosostenibile>>."

Nota: Si ritiene che le iniziative dirette alla transizione ecologica del turismo nautico da diporto, debbano coinvolgere, oltre alle imprese e agli operatori del settore, anche i fruitori dell'esperienza turistica. Un obiettivo, questo, che necessita di una cabina di regia, quale PromoTurismo FVG, in grado di uniformare e monitorare obiettivi e metodologie di comunicazione e attuazione.

Si ritiene altresì che la capillare diffusione tra tutti i soggetti interessati alla nautica da diporto di regole di comportamento responsabili e di pratiche virtuose e sostenibili sia premessa indispensabile per modificare le abitudini di consumo e utilizzo delle risorse naturali da parte dei singoli e promuovere un cambiamento della sensibilità collettiva sulla sostenibilità ambientale e sulla necessità della riduzione degli impatti del turismo sugli ambienti naturali.

Il presente emendamento non comporta spese.

BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO, LIGUORI, PUTTO

Emendamento modificativo (12.3)

"1. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 12 dopo le parole <<della cultura>> sono inserite le parole <<, della storia e della tradizione>> e dopo le parole <<e fluviale>> sono inserite le parole <<del territorio>>."

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

PISANI, POZZO, MORETTI

Emendamento modificativo (12.4)

"Alla lettera d), comma 1 dell'articolo 12, dopo le parole: <<programmazione di eventi e manifestazioni>>, sono aggiunte le seguenti: <<, nonché competizioni sportive nautiche>>."

E dopo le parole: <<cultura del mare>>, sono aggiunte le seguenti: <<dello sport>>."

Nota: Le attività legate allo sport sono tante e variegate, per questo motivo è bene inserirle.

BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (12.5)

"1. Al comma 2 dell'art. 12 dopo le parole <<con deliberazione della Giunta regionale>> sono aggiunte le parole <<sentita la Commissione consiliare competente>>."

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

Il Relatore di minoranza POZZO illustra l'emendamento 12.1.

La Relatrice di minoranza PELLEGRINO illustra l'emendamento 12.2.

Il consigliere BULLIAN illustra gli emendamenti 12.3 e 12.5.

Il consigliere PISANI illustra l'emendamento 12.4.

In sede di dibattito, l'assessore BINI, motivandone le ragioni, propone il ritiro dell'emendamento 12.4.

Il consigliere PISANI, non accogliendo l'invito dell'Assessore, mantiene l'emendamento 12.4.

Intervengono, quindi, in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza PELLEGRINO (che si rimette alle valutazioni dell'Aula) e POZZO (favorevole a tutti gli emendamenti), i Relatori di maggioranza LOBIANCO (favorevole agli emendamenti 12.1, 12.2 e 12.3, contrario agli emendamenti 12.4 e 12.5), MAURMAIR, DI BERT e SPAGNOLO, nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (i quali, tutti, si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Lobianco).

Gli emendamenti 12.1, 12.2 e 12.3, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 12.4 e 12.5, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'articolo 12, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 13 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

MAURMAIR, GIACOMELLI

Emendamento modificativo (13.1)

"1. Al comma 1 dell'articolo 13, le parole <<e ormeggi nautici>> sono sostituite dalle seguenti <<ormeggi nautici e scuole nautiche>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO, LIGUORI, PUTTO

Emendamento modificativo (13.2)

"1. Al comma 1 dell'articolo 13 dopo le parole <<della cultura>> sono inserite le parole << della storia e della tradizione>> e dopo le parole <<e dei fiumi>> sono inserite le parole <<del territorio>>."

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

HONSELL

Emendamento modificativo (13.3)

“1. Al comma 2 dell’articolo 13 dopo le parole <<della legge regionale 7/2000.>> è aggiunto il seguente periodo: <<Le attività oggetto di contributo devono altresì rispettare elevati criteri di sostenibilità ambientale per gli eventi e le manifestazioni organizzate. Gli organizzatori si impegnano a minimizzare l’utilizzo di materiali monouso, a favorire il trasporto sostenibile e a sensibilizzare il pubblico sul tema della tutela dell’ambiente marino.>>.”

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L’emendamento introduce un approccio di sostenibilità per tutte le attività di promozione del settore nautico con risorse pubbliche, sensibilizzando i partecipanti verso pratiche a basso impatto ambientale.

Il Relatore di maggioranza MAURMAIR illustra l’emendamento 13.1.

Il consigliere BULLIAN illustra l’emendamento 13.2.

Il consigliere HONSELL illustra l’emendamento 13.3.

Su richiesta del consigliere MORETTI, il PRESIDENTE informa che la relazione tecnico-finanziaria a corredo dell’emendamento 13.1 è stata ritualmente deposita e distribuita ai Consiglieri tramite posta elettronica.

Il consigliere GIACOMELLI interviene per alcune precisazioni in merito all’intervento del consigliere Moretti.

Intervengono, quindi, in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza PELLEGRINO (che si rimette alle valutazioni dell’Aula) e POZZO (favorevole a tutti gli emendamenti), i Relatori di maggioranza LOBIANCO (favorevole a tutti gli emendamenti), MAURMAIR, DI BERT e SPAGNOLO, nonché, per la Giunta, l’assessore BINI (i quali, tutti, si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Lobianco).

Gli emendamenti 13.1 e 13.2, posti in votazione, singolarmente e nell’ordine, vengono approvati.

L’emendamento 13.3 è stato precedentemente ritirato.

L’articolo 13, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell’articolo 13 bis, con il relativo subemendamento:

HONSELL

Subemendamento all’emendamento 13 bis.1 (13 bis.0.1)

“Dopo il comma 5 dell’articolo 13 bis 1 è inserito il seguente comma:

<<5 bis. Agli oneri derivanti da quanto disposto dal comma 5 si provvede mediante prelievo di pari importo dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. (S/970121).>>.”

HONSELL

Emendamento aggiuntivo (13 bis.1)

“1. Dopo l’articolo 13 è inserito il seguente:

<<Art. 13 bis

(Incentivi alle imprese per l'innovazione nel settore nautico)

1. *La Regione Friuli Venezia Giulia sostiene le imprese del territorio che investono nell'innovazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate nel settore nautico, anche in collaborazione con le Università regionali e i centri di ricerca pubblici e privati. Gli incentivi sono destinati alle imprese che realizzano progetti nei seguenti ambiti:*

- a) sviluppo di materiali ecocompatibili e sostenibili per l'industria nautica;*
- b) design innovativo e tecnologie avanzate per la sicurezza della navigazione;*
- c) digitalizzazione e automazione dei processi produttivi nel settore nautico.*

2. *L'amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo alle imprese per le finalità di cui al comma 1. Tale contributo può essere incrementato fino al 20% per le imprese che, attraverso la collaborazione con le Università e i centri di ricerca, promuovono sinergie tra il mondo accademico e quello produttivo.*

3. *Con apposito regolamento, da adottarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri per l'accesso agli incentivi, le modalità di assegnazione e di erogazione dei fondi, le condizioni di ammissibilità dei progetti, nonché le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili, compatibilmente con la normativa europea relativa agli aiuti di stato. Il regolamento definirà anche le modalità di verifica e monitoraggio dei risultati dei progetti finanziati, con l'obiettivo di garantire trasparenza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse.*

5. *Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata la spesa complessiva di 1.000.000, suddivisa in 500.000 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, a valere sulla Missione -- (--) - Programma -- (--) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026 (NI)."*

Nota: Questo emendamento mira a incentivare la "cultura del fare" nel settore nautico regionale, promuovendo la capacità innovativa delle imprese del Friuli Venezia Giulia, anche in sinergia con il mondo accademico regionale. Gli incentivi sosterranno le aziende locali impegnate in progetti di sviluppo di materiali ecocompatibili, design sicuro e tecnologie avanzate, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità e la competitività del settore.

Il consigliere HONSELL, motivandone le ragioni, ritira gli emendamenti 13 bis.0.1 e 13 bis.1.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 13 ter, con il relativo subemendamento:

HONSELL

Subemendamento all'emendamento 13 ter.1 (13 ter.0.1)

"Dopo il comma 6 dell'articolo 13 ter 1 è inserito il seguente comma:

<<6 bis. Agli oneri derivanti da quanto disposto dal comma 6 si provvede mediante prelievo di pari importo dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. (S/970121).>>."

HONSELL

Emendamento aggiuntivo (13 ter.1)

"Dopo l'articolo 13 è inserito il seguente:

<<Art. 13 ter

(Assegni di ricerca per l'innovazione nel settore nautico)

1. *Al fine di promuovere l'innovazione tecnologica e lo sviluppo nel settore nautico, la Regione Friuli Venezia Giulia istituisce appositi assegni di ricerca triennali da svolgersi presso le Università regionali. Gli assegni sono destinati alla realizzazione di progetti avanzati nei seguenti ambiti:*

- a) innovazione e sviluppo di materiali ecocompatibili e sostenibili per l'industria nautica;
 - b) design innovativo delle imbarcazioni, con particolare focus sull'efficienza energetica e la riduzione dell'impatto ambientale e sugli ecosistemi;
 - c) sicurezza e innovazioni tecnologiche per il miglioramento della navigazione.
2. L'amministrazione regionale è autorizzata a concedere finanziamenti alle Università regionali per la realizzazione delle finalità di cui al comma 1.
3. Gli assegni di ricerca sono destinati a giovani ricercatori e dottorandi per sostenere la ricerca applicata e per favorire il trasferimento di conoscenze al settore produttivo regionale.
4. Le Università regionali sono incaricate della gestione e dell'assegnazione dei fondi, secondo una suddivisione proporzionale che favorisca un'equa distribuzione tra gli atenei del Friuli Venezia Giulia. La suddivisione sarà effettuata in base alle capacità progettuali e ai programmi di ricerca attinenti ai settori di intervento descritti al comma 1, in modo da valorizzare al meglio le competenze scientifiche e tecnologiche presenti sul territorio.
5. L'assegnazione dei finanziamenti di cui al presente articolo è subordinata al rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato, in particolare alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea.
6. Per la finalità di cui al comma 1 è autorizzata la spesa complessiva di 600.000 euro, suddivisa in 300.000 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, a valere sulla Missione -- (--) - Programma -- (--) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2024-2026 (NI).>>."

Nota: Questo emendamento mira ad incentivare la crescita tecnologica e la sostenibilità ambientale nel settore nautico regionale, attraverso l'istituzione di assegni di ricerca triennali nelle università del Friuli Venezia Giulia. L'intervento è finalizzato alla realizzazione di progetti di ricerca applicata su materiali ecocompatibili, design innovativo e sicuro per la navigazione, e altre soluzioni avanzate che possano supportare le imprese locali. Promuovendo il trasferimento di conoscenze scientifiche al settore produttivo, questo emendamento intende favorire lo sviluppo di un polo di eccellenza per l'innovazione nautica nella Regione, rendendo il territorio più competitivo e attento alla sostenibilità.

Il consigliere HONSELL illustra gli emendamenti 13 ter.0.1 e 13 ter.1.

Poiché nessuno interviene in sede di dibattito, prendono la parola, quindi, in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza PELLEGRINO (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula) e POZZO (favorevole), i Relatori di maggioranza LOBIANCO (contrario), MAURMAIR, DI BERT e SPAGNOLO, nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (i quali, tutti, si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Lobianco).

Il subemendamento 13 ter.0.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 13 ter.1, istitutivo dell'articolo 13 ter, posto in votazione, non viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 13 quater, con il relativo subemendamento:

HONSELL

Subemendamento all'emendamento 13 quater.1 (13 quater.0.1)

"Dopo il comma 4 dell'articolo 13 quater 1 è inserito il seguente comma:

<<4 bis. Agli oneri derivanti da quanto disposto dal comma 4 si provvede mediante prelievo di pari importo dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026. (S/970091).>>."

HONSELL

Emendamento aggiuntivo (13 quater.1)

"1. Dopo l'articolo 13 è inserito il seguente:

<<Art. 13 quater

(Contributi per l'avvicinamento dei giovani agli sport nautici)

1. La Regione Friuli Venezia Giulia sostiene l'avvicinamento dei giovani agli sport nautici, con particolare attenzione alle famiglie che, in ragione delle loro condizioni economiche di svantaggio, non dispongono delle risorse necessarie per consentire ai propri figli l'accesso ai servizi offerti dai club nautici.

2. L'amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi alle famiglie con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) inferiore ai 25.000 euro finalizzati alla copertura, totale o parziale, dei costi di iscrizione e frequenza corsi di iscrizione e la frequenza a corsi di sport nautici organizzati da associazioni o club nautici accreditati.

3. Con apposito regolamento, da adottarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri per l'accesso al contributo, l'entità del sostegno economico, le modalità di presentazione delle domande e di erogazione dei fondi, nonché le modalità di rendicontazione delle spese ammesse.

4. Per le finalità derivanti dal disposto di cui al comma 1 è destinata la spesa complessiva di 350.000 euro suddivisa in ragione di 175.000 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 a valere sulla Missione -- (--) - Programma -- (--) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2024-2026 (NI).>>."

Nota: L'emendamento aggiuntivo proposto mira a rendere accessibili gli sport nautici ai giovani del Friuli Venezia Giulia, con particolare attenzione alle famiglie in condizioni economiche svantaggiate. Questa misura risponde alla crescente domanda di opportunità inclusive per l'avvicinamento dei giovani alle attività nautiche, promuovendo l'integrazione sociale e il benessere giovanile attraverso lo sport, anche all'aria aperta. L'intervento favorisce l'inclusione e la diffusione della cultura marittima tra i giovani, rafforzando il legame della comunità regionale con il mare e con le tradizioni nautiche del Friuli Venezia Giulia. Inoltre, promuovendo l'accesso allo sport anche per le famiglie meno abbienti, la Regione incoraggia l'adozione di uno stile di vita attivo e salutare e investe nel futuro del territorio, valorizzando il patrimonio naturale e culturale marittimo.

Il consigliere HONSELL illustra gli emendamenti 13 quater.0.1 e 13 quater.1.

Poiché nessuno interviene in sede di dibattito, prendono la parola, quindi, in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza PELLEGRINO (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula) e POZZO (favorevole), i Relatori di maggioranza LOBIANCO (contrario), MAURMAIR, DI BERT e SPAGNOLO, nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (i quali, tutti, si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Lobianco).

Il subemendamento 13 quater.0.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 13 quater.1, istitutivo dell'articolo 13 quater, posto in votazione, non viene approvato.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 14 ante:

PISANI, POZZO, MORETTI

Emendamento aggiuntivo (14 ante.1)

<<Art. 14 ante

(Modifiche alla Legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 <<Disciplina organica dell'artigianato>>)

1. Alla lettera c), comma 1, articolo 56 della Legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 <<Disciplina organica dell'artigianato>>, dopo la parola: <<esposizioni>>, la parola: <<e>>, è soppressa.
2. Alla lettera c), comma 1, articolo 56 della Legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 <<Disciplina organica dell'artigianato>>, dopo le parole: <<commerciali>>, sono aggiunte le seguenti: <<e, in qualità di espositori, a competizioni sportive nautiche>>.
3. Alla lettera f), comma 3, articolo 72 bis della Legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 <<Disciplina organica dell'artigianato>>, dopo la parola: <<esposizioni>>, la parola: <<e>>, è soppressa.
4. Alla lettera f), comma 3, articolo 72 bis, dopo le parole: <<commerciali>>, sono aggiunte le seguenti: <<e, in qualità di espositori, a competizioni sportive nautiche>>.

Nota: Con la presente norma si intende adeguare l'incentivo per la partecipazione a fiere ed eventi alle esigenze reali di molte aziende nel campo della nautica che, per promuovere in maniera mirata i loro prodotti devono frequentare il contesto delle competizioni sportive piuttosto che quello fieristico.

Il consigliere PISANI illustra l'emendamento 14 ante.1.

Poiché nessuno interviene in sede di dibattito, prendono la parola, quindi, in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza PELLEGRINO (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula) e POZZO (favorevole), i Relatori di maggioranza LOBIANCO (contrario), MAURMAIR, DI BERT e SPAGNOLO, nonché, per la Giunta, l'assessore BINI (i quali, tutti, si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Lobianco).

L'emendamento 14 ante.1, istitutivo dell'articolo 14 ante, posto in votazione, non viene approvato.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che il consigliere Mazzolini ha chiesto congedo per l'intera giornata d'Aula odierna, nonché per le sedute di domani.

(Il congedo è concesso)

Il PRESIDENTE, vista l'ora, informa l'Aula che i lavori proseguiranno utilmente domani mattina con il prosieguo dell'esame dell'articolato del ddl n. 28 e, quindi, comunica che il Consiglio è convocato per domani mattina, 21 novembre, alle ore 10.00, e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sui processi verbali delle sedute n. ri 80 e 81, del 30 ottobre 2024, gli stessi si intendono approvati

La seduta termina alle ore 18:30.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO